



L'analisi delle domande di ammissione al servizio dei nidi di infanzia

Anno educativo 2010-2011



Giugno 2011

La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Direttore Settore Statistica) e Teresa Scarnati (funzionario Settore Controlli).

L'archivio delle domande e degli ammessi, alla prima graduatoria del 23 giugno 2010, è stato reso disponibile dal Settore Istruzione, in collaborazione con il Settore Tecnologie Informatiche.



Per l'anno educativo 2010-2011 sono state presentate **2.675 domande** d'iscrizione ai nidi d'infanzia.

Gli **ammessi** al servizio, in occasione della prima graduatoria del 23 giugno 2010, sono stati **1.619** (60,5% delle domande presentate); i bambini rimasti **in lista d'attesa**, sempre con riferimento alla prima graduatoria, sono stati **1.056** (39,5%).

Al 15 febbraio 2011, data di elaborazione dell'ultima graduatoria, risultavano ancora in lista d'attesa **592** bambini.

L'analisi delle domande presentate e dei bambini ammessi al servizio è stata condotta sulle seguenti variabili:

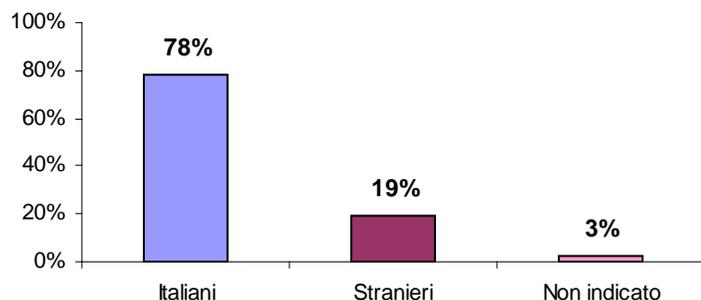
- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente al 30 aprile 2010.



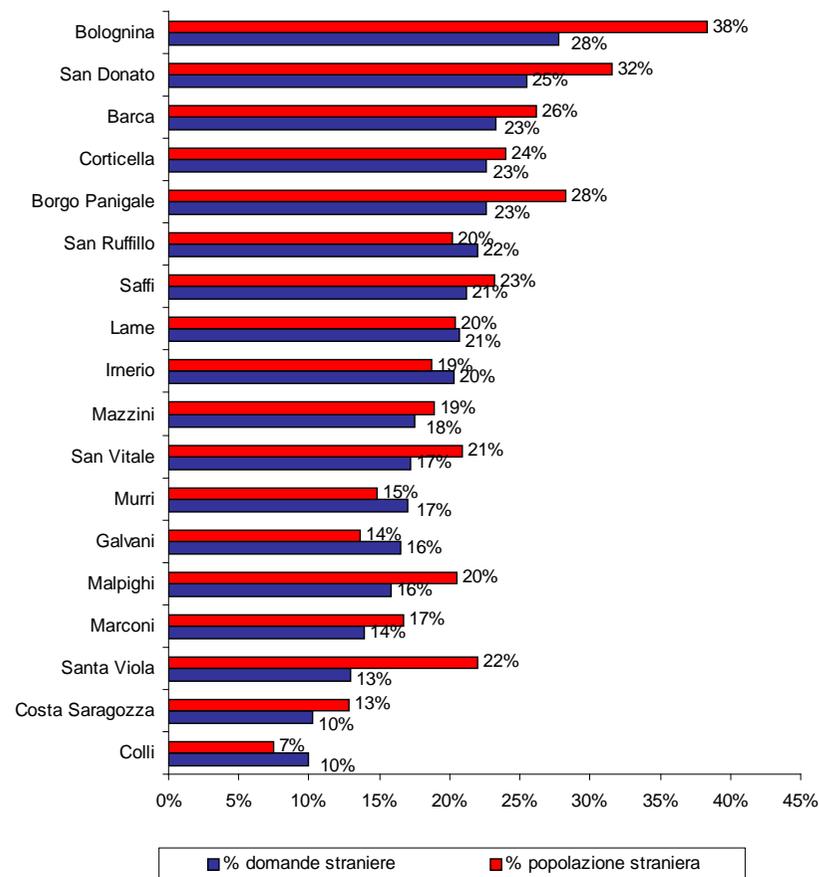
Il 19% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

Composizione delle domande per cittadinanza del bambino
Anno educativo 2010-2011



Tra le domande d'iscrizione ai nidi d'infanzia, nell'anno educativo 2010-2011, il 19% si riferisce a bambini stranieri (508 su 2.675), due punti in percentuale in più rispetto allo scorso anno. Questo rapporto, a livello cittadino, è di poco inferiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano il 24%. A livello di zona invece vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 28% della zona Bolognina (dove si registra la percentuale più alta di utenza potenziale straniera, 38%) al 10% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera si attesta al 7%.

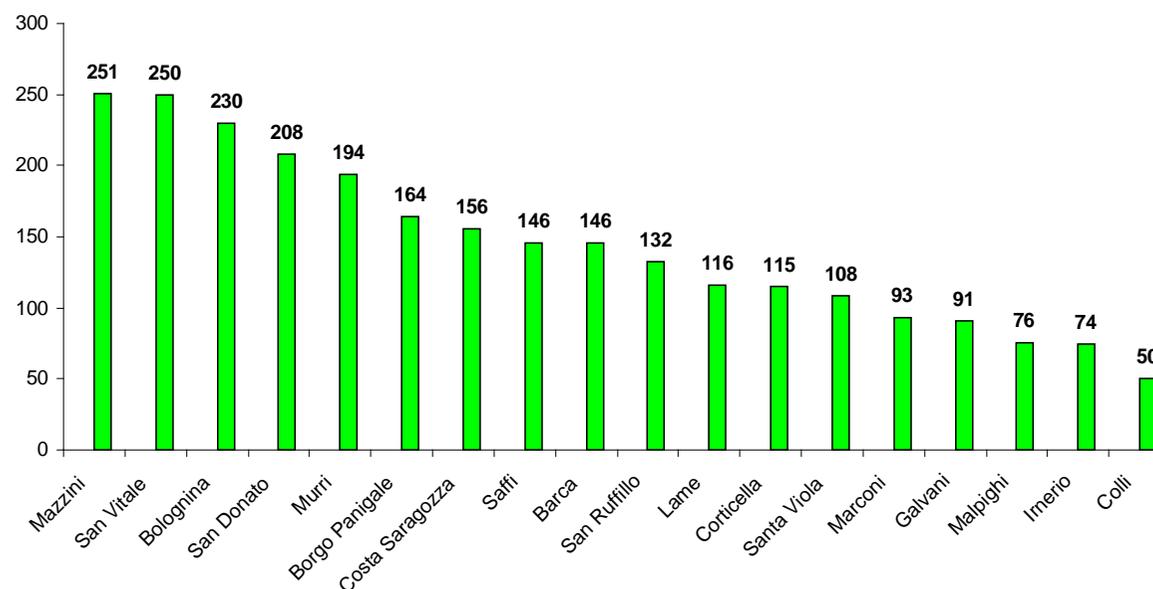
Percentuale per zona delle domande straniere presentate e della popolazione residente straniera in età 0-2 anni al 30 aprile 2010





E' Mazzini la zona con il più alto numero di domande (251)

Distribuzione assoluta delle domande per zona

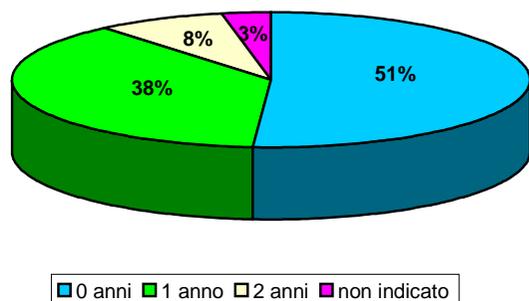


Sono Mazzini (251 domande), San Vitale (250 domande) e Bolognina (230 domande) le zone da cui arrivano più richieste, pari per tutti e tre i casi al 9% del totale delle domande. La zona Colli risulta l'ultima in graduatoria con sole 50 domande (il 2% del totale), prendendo il posto della zona Innerio che lo scorso anno aveva registrato il minor numero di richieste.



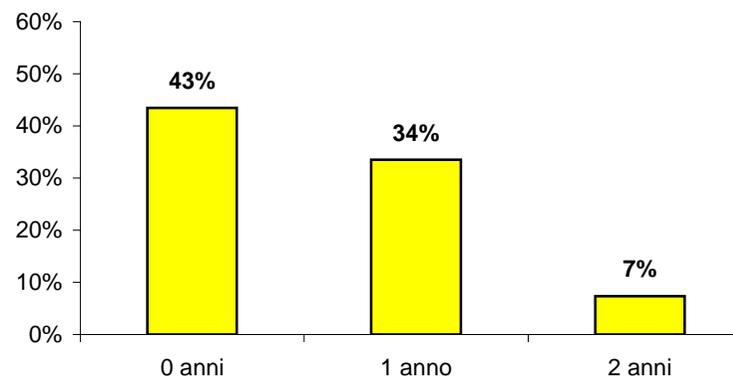
Più della metà delle domande si riferisce a bambini con meno di un anno

Composizione delle domande per età* del bambino
Anno educativo 2010-2011



* Al 30 aprile 2010

Percentuale delle domande sull'utenza potenziale per età* del bambino
Anno educativo 2010-2011

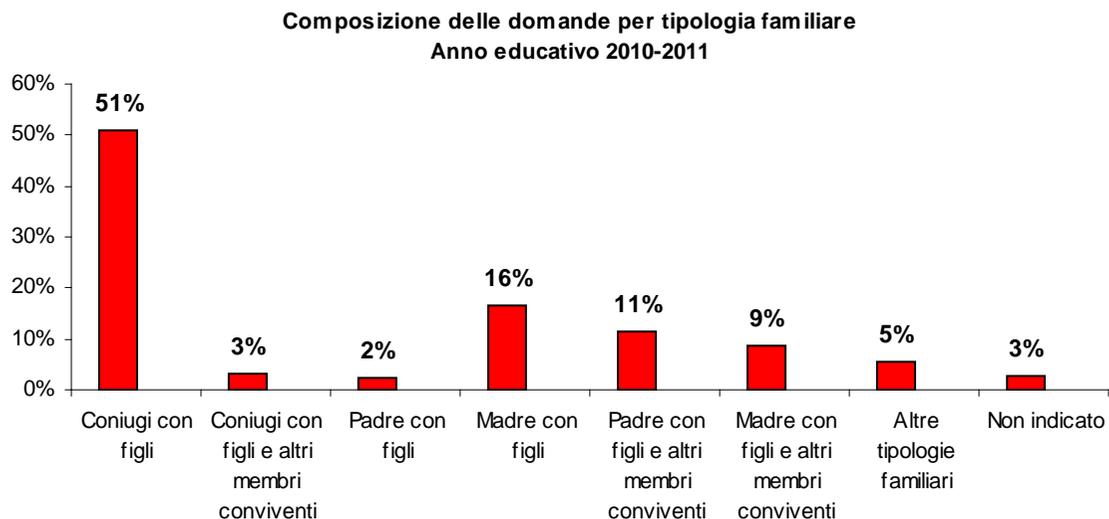


* Al 30 aprile 2010

Il 51% delle domande si riferisce a bambini che non hanno compiuto l'anno di età (era il 48% lo scorso anno). Inferiore risulta invece la percentuale per i bambini da uno a due anni (38%, tre punti percentuali in meno rispetto all'anno scorso). La percentuale si abbassa sensibilmente per i bambini che hanno già compiuto i due anni, in quanto una parte di questi bambini (più precisamente quelli che hanno superato i due anni e mezzo) non possono fare domanda al nido, ma rientrano nella fascia dei bambini che possono fare domanda alla scuola dell'infanzia. La percentuale delle domande per età del bambino assume valori differenti se la si considera in rapporto all'utenza potenziale (tra i bambini con meno di un anno si fa domanda nel 43% dei casi, tra i bambini da uno a due anni nel 34% e tra quelli con due anni già compiuti nel 7%).



Il 54% delle domande di iscrizione al nido proviene da coppie coniugate

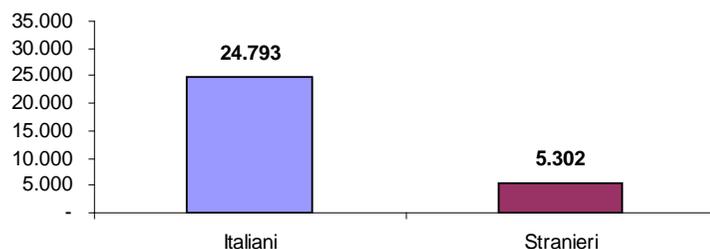


54 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione al nido sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi; questo rapporto è leggermente superiore (61 su 100) se consideriamo l'insieme di tutti i coniugi con figli in età 0-2 anni presenti in anagrafe al 30 aprile 2010. Da quest'anno la seconda tipologia familiare in ordine di rilevanza numerica, tra le famiglie che hanno presentato domanda d'iscrizione al nido, è la famiglia composta dal genitore con figli ed altri membri conviventi (20% nel complesso, 11% "padre con figli e altri membri conviventi", 9% "madre con figli e altri membri conviventi"), all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate. Passa invece dal secondo al terzo posto in ordine di rappresentatività la famiglia monogenitoriale con il 18% del complesso delle domande (2% relative alla tipologia "padre con figli" e 16% "madre con figli"). Anche per queste due ultime tipologie familiari non ci sono differenze significative rispetto alla loro incidenza riferita a tutte le famiglie con bambini in età 0-2 anni.



20.849 euro è l'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido

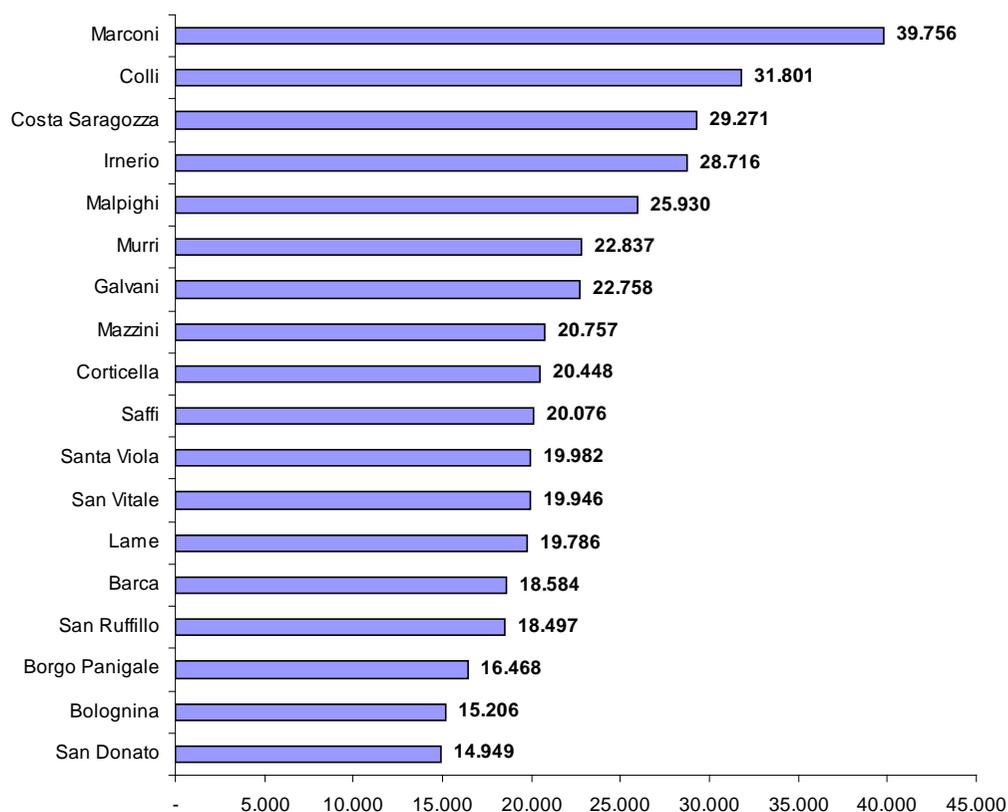
Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza
Anno educativo 2010-2011



L'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido è pari a 20.849 euro (-548 euro rispetto allo scorso anno). Questo calo dell'ISEE medio, comune a italiani e stranieri, è una conseguenza degli effetti della crisi economica, ma anche dell'aumento della quota percentuale di domande di famiglie straniere caratterizzate da un valore ISEE relativamente basso.

L'ISEE medio più alto si registra nella zona Marconi (39.756 euro), mentre è San Donato la zona con l'ISEE medio più basso (14.949 euro).

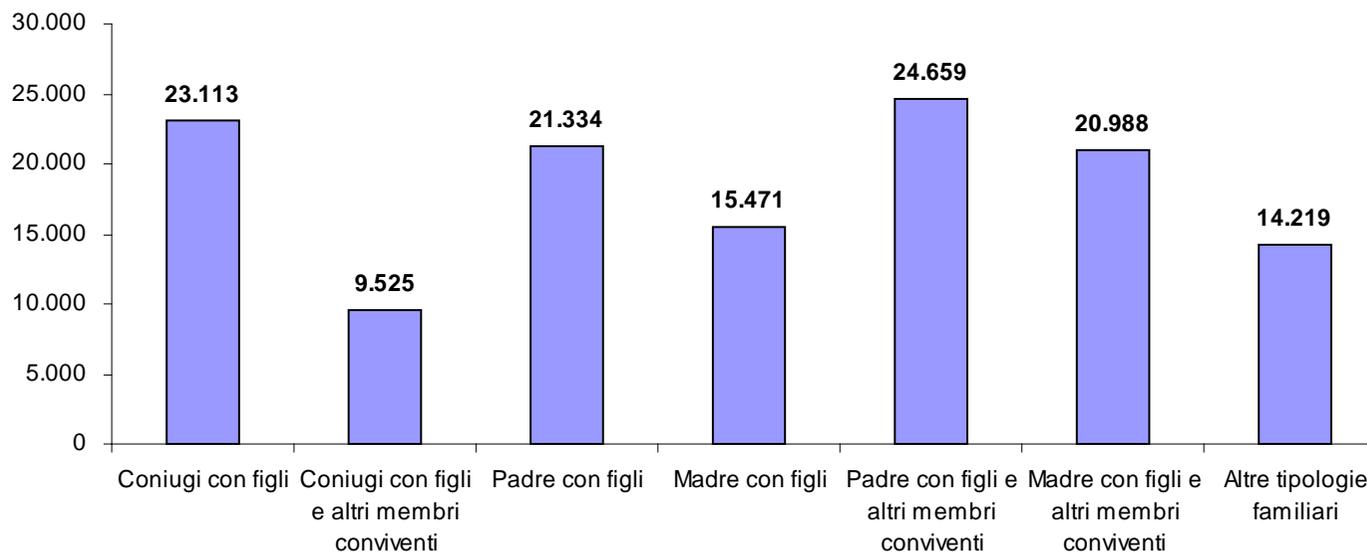
Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2010-2011 per zona





“Padre con figli e altri membri conviventi” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell’infanzia nell’anno educativo 2010-2011 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno fatto domanda al nido nell’anno educativo 2010-2011, la tipologia familiare “Padre con figli e altri membri conviventi” è quella che presenta l’ISEE medio più alto (24.659), seguita dalla tipologia “Coniugi con figli” (23.113). I coniugi con figli e altri membri conviventi hanno invece un ISEE medio inferiore ai 10.000 euro.

